

"Noi non consideriamo la discussione come un ostacolo sulla strada dell'azione politica, ma come un'indispensabile premessa ad agire saggiamente." Pericle

PERCHE' ABBIAMO VOTATO NO

Dopo aver preso visione della relazione di bilancio per il 2010, Castiglione 2000 ha deciso di votare contro il bilancio per una serie di motivazioni che sono state sintetizzate, dallo stesso Prospero Giorgi, in un documento (che qui di seguito potete leggere) portato in Consiglio.

Tale documento è stato firmato anche dai consiglieri dell'altro gruppo di minoranza.

La lettura in Consiglio delle nostre motivazioni al voto, che ha irritato l'Amministrazione, ha stimolato una lunga e vivace discussione all'interno del Consiglio.

"Noi abbiamo ascoltato la presentazione del bilancio che avete fatto nel Consiglio Comunale precedente e letto la relazione che ci avete fornito.

Diversamente da quanto avete sostenuto nella riunione di pre-consiglio nella quale ci avete convocato (riunione nella quale avete parlato di nuova amministrazione, nuovo corso politico, ecc.) a noi sembra che questo Bilancio confermi e continui orientamenti e Opere Pubbliche avviate nei 10 anni precedenti.

Voi stessi, in modo contraddittorio rispetto alle dichiarazioni di discontinuità e rinnovamento nella vostra azione politica, proprio nella relazione di Giunta che accompagna il bilancio parlate di "oculata

gestione nei nostri due mandati..." riferendovi agli ultimi 10 anni: quindi non comprendiamo.

Questo da solo è un motivo sufficiente per dichiarare il nostro voto contrario al bilancio preventivo 2010, in quanto si portano avanti orientamenti e opere che noi da sempre non condividiamo (Velodromo, ubicazione Palazzetto del capoluogo, assenza di un piano di recupero del centro storico, solo per citarne alcuni...).

Per non parlare poi della conduzione dei lavori delle Opere

Pubbliche in corso da anni e anni, quasi tutte "fuori tempo massimo" e con costi aggiuntivi

(basta citare i lavori del cosiddetto "colosseo" cioè la Casa Protetta e l'Rsa, per i quali sono già state spese risorse ingenti, senza che si possa dire oggi di vederne la fine...).

Si potrebbe aggiungere la mancanza di dialogo con il mondo produttivo e l'occasione mancata delle Consulte per le quali si è addirittura proposto una parziale soppressione e comunque nei fatti un loro superamento, con ciò decretando il fallimento di un istituto importante per il confronto con i cittadini e il mondo delle associazioni. Abbiamo anche molte perplessità sulla progressiva esternalizzazione dei servizi comunali e sul mancato rimpiazzo di personale negli organici (la gente è scontenta della insufficienza dei servizi, per esempio la pulizia di strade, piazze e spazi di verde pubblico).

Insomma non si tratta del nostro bilancio, diamo un voto contrario con convinzione ... e non tanto e non solo ai progetti, quanto all'assenza secondo noi, di idee e iniziative di un qualche rilievo strategico per il futuro del nostro Comune e del nostro territorio.

Un'ultima considerazione sul ruolo del Consiglio Comunale che già abbiamo avuto modo in questa sede di evidenziare: in Consiglio non si tratta mai in modo libero di alcuna questione strategica del nostro territorio, mai di prospettive, mai di scelte. Ci vengono prospettati solo numeri e scelte obbligate, per colpa del Governo nazionale e della progressiva riduzione di risorse economiche. Ancor di più in questo caso occorre non sbagliare le priorità e seguire con la massima attenzione i servizi e le opere pubbliche: a noi non sembra che questo venga fatto.

Riteniamo poi che, anche quando mancano i soldi e la possibilità di fare opere, nulla impedisca un libero e aperto confronto sui problemi e le idee.

E riteniamo stia a voi, alla maggioranza, porre



Apertura prevista: Settembre 2009. Sui ritardi, nessuna informazione da parte dell'Amministrazione



Tutto fermo Per quest'opera siamo finiti su Striscia la Notizia.....

le questioni e chiedere il confronto. Non ci si accusi infine di non fare proposte o dare collaborazione: vogliamo citare solo l'iniziativa per la riapertura del Cinema, lanciata in primavera nel 2007 e annunciata come iniziativa unitaria con una lettera all'Amministrazione comunale, nella quale chiedevamo di essere convocati per un confronto e un lavoro comune per arrivare al risultato.....la verità è che se qualche incontro c'è stato, è stato su nostra richiesta e non certamente dovuto al vostro atteggiamento di disponibilità. L'insieme di queste ragioni, più che il dettaglio dei numeri, ci induce ad un convinto voto contrario."



Finchè c'è asfalto c'è speranza.....



PER CASTIGLIONE 2000
 [Handwritten signature]

PER LA SVOLTA
 [Handwritten signature]

Lavori Variante

... tutti si chiedono perché **Roncobilaccio – Baragazza**

Tutti si chiedono perché le strade di servizio, pronte da tempo, continuano a non essere utilizzate e gli automezzi continuano a passare in mezzo ai centri abitati con il conseguente disagio di polveri e rumore per i cittadini. Nei prossimi mesi, riferisce il Sindaco, alcuni cantieri cominceranno ad essere smantellati. **Ecco la soluzione del problema: finiti i lavori, finiti i disagi!**



Ricordiamo che **tutti i numeri de Il Pungolo** si possono leggere (e scaricare) sul sito dell'Associazione www.castiglione2000.org

Sul sito www.castiglione2000.org trovate anche le nostre **proposte per la riapertura del Cinema** a Castiglione dei Pepoli, proposte portate a conoscenza dell'Amministrazione in un apposito incontro.

... tra il dire e il fare **Spianamento**

Nell'**ottobre 2009** era stata indetta una riunione per risolvere alcuni problemi legati ai lavori della Variante di Valico nella zona di Spianamento. Erano presenti il Sindaco di Castiglione dei Pepoli, il Direttore di Cantiere dell'impresa Toto (esecutrice dei lavori) e molti cittadini di Spianamento.

Si era parlato tra l'altro anche del piazzale dell'Italicus utilizzato dalla Toto, senza alcun avviso e senza alcun permesso, come deposito di detriti di demolizione e di scavo e di materiale da costruzione. Nell'occasione c'era stata la formale promessa da parte del Direttore di Cantiere della Toto di sgomberare al più presto i materiali giacenti nel piazzale provvedendo anche all'asfaltatura dello stesso.

Qualcuno dell'Amministrazione è andato a controllare se gli impegni presi sono stati mantenuti?

Abbiamo qualche dubbio, visto che, a giugno 2010, la situazione è quella rappresentata dalle foto.



Sul nostro sito potete leggere **le interpellanze e altri documenti** prodotti dal Gruppo Consiliare di Castiglione2000 (www.castiglione2000.org)

Non c'è pace nemmeno qui Baragazza

Da alcuni mesi l'accesso alle due ali più vecchie del **cimitero di Baragazza**, dove si trovano i loculi, risulta pericoloso a causa della caduta di parti dell'intonaco dei solai e di pezzi di cornicioni. Il nastro bianco – rosso, unico intervento per la messa in sicurezza posto dall'Amministrazione, si è spezzato: **dobbiamo aspettare che cada l'intonaco in testa a qualcuno?**



A proposito della palestra di Lagaro che è una palestra comunale

Lagaro

Riportiamo di seguito le parole di un cittadino di Lagaro che ci sembrano, da sole, delle belle pungolate!

“... Poi c'è il discorso della palestra. Abbiamo passato tutto l'inverno con il riscaldamento spento o molto basso, faceva un gran freddo. Si sta rovinando tutto il tetto perché i pannelli non hanno manutenzione. Il prezzo è aumentato e si diventa matti con la prenotazione perché si è passati dalla prenotazione anche un quarto d'ora prima, a dover prenotare facendo un bonifico o a recarsi presso la sede della Polisportiva: noi di Lagaro ci andiamo sempre meno.”

Al contrario, molti giovani del nostro Comune ringraziano Camugnano, Pian di Setta e Rioveggio poiché utilizzano i loro impianti!



I genitori chiedono

Riprendendo quanto espresso ne “Il Pungolo” N.4 dell'agosto 2008, vista la legittima richiesta formulata in quei tempi dai cittadini, richiesta tuttora inascoltata dall'Amministrazione, siamo ancora una volta, in prossimità della bella stagione, a ribadire la necessità sempre più evidente di un degno luogo di ritrovo all'aperto per tutti i castiglionesi.

Al momento infatti, non esiste nel capoluogo un'area verde che si possa definire “parco pubblico” adatto alle esigenze dei più piccini, dei loro genitori, degli anziani. Una grave mancanza di sensibilità ed uno stupefacente paradosso in un paese “di servizi” immerso nel verde e non si tratta di una mancanza da poco! Non è certo necessario ribadire quale importanza sociale rivesta un luogo simile.

Ora, vista la nulla considerazione manifestata verso questa semplice ma basilare richiesta, potrebbe essere giunta l'ora di cambiare strategia: si muovano coloro

che ritengono importante avere un giardino pubblico in paese facendo sentire la propria voce, si facciano promotori di un'iniziativa incisiva quei genitori che si rammaricano di non sapere dove far scorrizzare i propri pargoletti, si raccolgano eventualmente le firme allo scopo di chiedere ciò che è lecito, si renda noto all'Amministrazione di cosa abbiamo bisogno (Amministrazione che, ricordiamoci bene, è al servizio dei cittadini: siamo noi i datori di lavoro di sindaco ed assessori).

Dobbiamo prendere coscienza del fatto che i cittadini devono rivestire un ruolo attivo: vanno intraprese iniziative, si assumano responsabilità oltre la semplice e veloce (seppur importante) scelta elettorale, ci si renda conto che il paese siamo principalmente noi tutti cittadini e che a volte

(Continua a pagina 4)

.... Segue da pagina 3 - **I genitori chiedono**

L'Amministrazione non rappresenta necessariamente il volere dei cittadini e non è depositaria della verità assoluta.

Quindi in situazioni simili a questa essa va spronata e "pungolata"... non certo con fare polemico o per

tornaconto politico, ma per rendere evidente, e magari realizzabile, ciò che tutti noi pensiamo, vogliamo, ma che nessuno osa chiedere per chissà quale motivo.

IL SANTUARIO DI BOCCADIRIO

Abbiamo raccolto le lamentele dei cittadini di Baragazza e Roncobilaccio e dei Padri di Boccadirio a proposito della situazione di pericolosità e disagio che da tempo caratterizza la strada per raggiungere il Santuario. Il Santuario di Boccadirio, secondo Santuario mariano della provincia di Bologna, è la meta turistica più nota nel nostro territorio comunale e richiama ogni anno migliaia di pellegrini provenienti da tutta l'Italia che noi accogliamo con la strada di accesso, in località Serraglio, che potete vedere nelle foto.

franosi già in atto. Sul lato a valle sono carenti le protezioni (purtroppo è triste, ma opportuno, ricordare che ben due incidenti mortali sono accaduti con auto precipitate nei dirupi) e una parte della strada è addirittura franata riducendo la carreggiata ad una corsia di marcia: restringimento non segnalato da nessun cartello. Sono stati posizionati alcuni elementi in plastica per mettere in sicurezza tale area, ma posti talmente a ridosso della parte franosa che due di essi sono già precipitati a valle!



A fronte di tutto ciò lo scorso 4 maggio il gruppo consiliare di Castiglione 2000 ha presentato un'interpellanza che potete leggere sul nostro sito (www.castiglione2000.org). L'Amministrazione ha riconosciuto le nostre ragioni, ma, come consuetudine, ha dato una risposta a voce e non per iscritto, e quindi non riusciamo a farvela leggere sul nostro sito!

Ai primi di giugno, la situazione è ancora quella rappresentata dalle foto.



Lungo tutto il tratto seguente, fino al Santuario, le cunette a monte sono ostruite, i canali di deflusso intasati, la carreggiata sconnessa con movimenti

Prima dell'interpellanza



Dopo l'interpellanza



Il diritto ad una risposta scritta

Il gruppo consiliare di Castiglione2000, al fine di poter svolgere nel migliore dei modi le proprie funzioni, ha la necessità di acquisire dall'Amministrazione Comunale risposte certe e circostanziate su argomenti e questioni attinenti la vita politico-amministrativa del nostro Comune. Gli art. 21 e 22 del Regolamento Comunale, nonostante ciò costituisca un diritto sostanziale prima ancora che di forma, non prevedono che l'Amministrazione Comunale fornisca risposta scritta a fronte di **Interrogazioni e/o Interpellanze** presentate dai consiglieri.

Per questo motivo, il gruppo consiliare di Castiglione 2000 ha inviato al Sindaco la richiesta di poter discutere nella prossima seduta di Consiglio Comunale la modifica di tale Regolamento ed inserire articoli che impegnino l'Amministrazione a rispondere per iscritto ad eventuali Interrogazioni e Interpellanze.

Per leggere tale richiesta visita il sito www.castiglione2000.org